REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio della Governance della Formazione Professionale

AVVISO PUBBLICO “EFESTO”
PER LA FORMAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA’ FORMALMENTE RICONOSCIUTA

Art. 1

Oggetto dell'avviso

Con il presente Avviso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio della Governance della Formazione Professionale, intende dare attuazione alla Delibera n. 37/28 del 2013 *"Piano straordinario per il lavoro. Quota parte destinata alla formazione professionale dei lavoratori. Programmazione risorse euro 1.000.000 UPB S06.06.004 Cap SC06.1574"*, per la formazione di persone con disabilità fisica e sensoriale formalmente riconosciuta, da affidare, tramite apposita selezione pubblica, a organismi con personalità giuridica che possiedano un'esperienza di almeno quindici anni in materia di formazione professionale dei disabili fisici e sensoriali e che abbiano tale specifica finalità sulla base del loro statuto.
Il programma dovrà consistere in un insieme di corsi di formazione professionale prevalentemente finalizzati al rilascio di qualifica professionale spendibile sul mercato del lavoro conformemente alle disposizioni vigenti quanto a durata, articolazione didattica, esami e certificazione finale. Potranno essere progettati e realizzati anche percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze.

Art. 2

Destinatari e requisiti

I corsi saranno rivolti a persone con disabilità fisica e sensoriale formalmente riconosciuta, residenti in Sardegna.
Il presente Avviso è approvato con determinazione n.49781/7784//F.P. del 05.11.2013, il cui dispositivo è pubblicato sul BURAS.

Art. 3

Quadro finanziario di riferimento dell'avviso pubblico

Per l'attuazione del presente bando le risorse finanziarie disponibili sono pari a euro 1.000.000 per la formazione di persone con disabilità fisica e sensoriale formalmente riconosciuta, a valere sull'UPB S06.06.004 Cap SC06.1574 - Bilancio della Regione, anno 2013.

Art. 4

Offerta formativa

Gli interventi formativi dovranno essere progettati e realizzati sulla base della rilevazione del fabbisogno svolta dalle singole Agenzie Formative in raccordo con le Associazioni dei disabili del settore interessato; la rilevazione dovrà essere evidenziata nella proposta progettuale e a quest'ultima potranno essere eventualmente allegate dichiarazioni dei rappresentanti legali delle Associazioni dei disabili relative ai fabbisogni formativi.

Art. 5

Tempi di realizzazione

La durata dei progetti finanziati è di 18 mesi a partire dalla data di affidamento delle attività.

Art. 6

Attestazione e certificazione

Conseguimento di una qualifica in base alla Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n° 845 e alla Legge Regionale n° 47 del 01.06.1979 “Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna” o certificazione di competenze secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della G.R. n. 50/26 del 21.12.2012.

Art. 7

Soggetti ammessi alla candidatura e prerequisiti

Sono ammesse a partecipare all’Avviso le Agenzie Formative singole che, al momento della partecipazione all’Avviso possiedano personalità giuridica e un’esperienza di almeno quindici anni in materia di formazione professionale dei disabili fisici e sensoriali e che abbiano tale specifica finalità sulla base del loro statuto.

Inoltre le Agenzie Formative, approvata la graduatoria, prima dell’avvio delle attività formative dovranno essere inserite nell’ ”elenco regionale dei Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”- macrotipologia B, in possesso dell’idoneità ad erogare interventi di formazione nell’ambito dello svantaggio (le cosiddette utenze speciali) di cui al Decreto n.10/05 del 12/04/2005 dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e dovranno realizzare tutti gli adempimenti necessari per l’accreditamento delle sedi formative.

E’ necessario altresì che le Agenzie, in fase di partecipazione all’Avviso:

a) non si trovino nelle condizioni previste dall’art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

b) siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;

c) osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

d) abbiano preso visione dell’Avviso ed accettato, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

Le Agenzie devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità di cui all’art. 15 dell’Avviso.

L’Assessorato si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora da detto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il soggetto decadrà automaticamente dall’ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 8

Sedi formative

Le Agenzie Formative devono indicare le sedi di svolgimento dei singoli corsi, che potranno essere successivamente modificate sulla base delle iscrizioni degli allievi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale.
Nel caso in cui vengano indicate sedi di proprietà di terzi, le Agenzie devono produrre, inserendolo nella busta B, un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.

Art. 9

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le proposte formative devono essere presentate utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegnalavoro.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- allegato I: istanza e dichiarazione Agenzia formativa singola (in bollo);
- Allegato II: Dichiarazione volta a consentire l'acquisizione del DURC sottoscritta dal legale rappresentante dell'Agenzia;
- Allegato III: Formulario proposta progettuale. La proposta progettuale potrà prevedere anche più percorsi formativi. Ogni singolo percorso formativo non dovrà superare le 40 pagine formato standard A4 in carattere Arial 10 e con interlinea singola;
- allegato IV: Risorse umane;
- allegato V: Preventivo complessivo.

La proposta progettuale (Allegato III), l'allegato "Risorse Umane" (All. IV), il preventivo (allegato V), le dichiarazioni dei rappresentanti legali delle Associazioni dei disabili relative ai fabbisogni formativi, la documentazione relativa alle sedi formative (art. 8) devono essere sottoscritti, scansionati e presentati esclusivamente su supporto informatico (CD), formato file pdf secondo gli standard ISO: formato del file .pdf rispondente al formato PDF/A, basato sulla versione 1.4 del formato PDF di Adobe Systems Inc.

La proposta progettuale deve essere elaborata, per le parti applicabili, sulla base delle "Linee Guida per la compilazione, per una progettazione dell'offerta formativa competence based ad uso dei soggetti proponenti".
L'Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, deve fare riferimento agli "Standard Professionali" definendo le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, deve esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell'intervento formativo previsto. Per le competenze di

base e/o trasversali, l'Agenzia Formativa proponente deve fare riferimento alle otto key competences promosse dall'Unione Europea[1], scegliendo quella/e coerenti con l'intervento formativo.

L'Agenzia Formativa proponente, nella sua attività di progettazione, deve fare riferimento anche alla seguente normativa e atti amministrativi:

- Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n° 845;
- Legge Regionale n° 47 del 01.06.1979 "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";
- Repertorio Regionale delle Figure Professionali disponibile all'indirizzo http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertorio;
- Standard formativi approvati con Determinazione n. 25070/2251 del 04.05.2012 del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, pubblicata sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Standard formativi approvati con determinazione n. 18880/2322/F.P. del 19.04.2013 (http://www.sardegnalavoro.it/formazione/repertorio);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)
- Sistema regionale di accreditamento istituito con Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005. (http://www.sardegnalavoro.it/formazione/accreditamento-formazione);
- Vademecum per l'operatore vers. 3.1 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "programmazione" - "programmazione 2007-2013" - "programmazione UE" - "POR FSE" - "gestione e controllo";
- Circolare del Direttore del Servizio prot. n. 2183 del 26/01/2006 - Esami finali di qualificazione professionale;
- Determinazione n.19427/2375 del 23.04.2013 relativa al sistema regionale per la certificazione delle competenze. Disciplina della fase transitoria.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali dei concorrenti o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica); le dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono essere corredate da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. La documentazione deve pervenire in plico chiuso, con indicazione del mittente e del destinatario, sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura: **AVVISO PUBBLICO "EFESTO" PER LA FORMAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' FORMALMENTE RICONOSCIUTA – RISERVATO** –

Il plico dovrà contenere a sua volta all'interno le seguenti buste separate, debitamente chiuse, con indicazione del mittente:

Busta A) contenente gli allegati I-II e l'ulteriore documentazione prevista nell'Avviso (es.: eventuali procure speciali);

[1] Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Busta B): contenente:

CD con i files degli ALLEGATI III-IV-V, le dichiarazioni dei rappresentanti legali delle Associazioni dei disabili relative ai fabbisogni formativi e la documentazione relative alle sedi formative (art. 8). I documenti devono essere sottoscritti, scansionati e presentati esclusivamente su supporto informatico (CD), formato file pdf secondo gli standard ISO: rispondente al formato PDF/A, basato sulla versione 1.4 del formato PDF di Adobe Systems Inc.

I plichi cartacei dovranno pervenire, anche a mano o con qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Servizio della Governance della Formazione Professionale, Settore Programmazione, via XXVIII Febbraio, 1 – 09131 Cagliari, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25.11.2013. Ai fini dell'ammissibilità non farà fede la data di spedizione ma quella di arrivo.
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Art. 10

Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la presentazione di progetti da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'Avviso;

- la presentazione dei plichi oltre il termine previsto;

- l'assenza del CD, l'assenza e/o l'illeggibilità dei files del progetto e/o dell'allegato relativo alle risorse umane e/o del preventivo contenuti nel CD.

Art. 11

Procedure e criteri di valutazione

Le attività istruttorie relative alla verifica della documentazione amministrativa, compresa la valutazione dei requisiti minimi richiesti alle agenzie formative concorrenti (busta A) verranno effettuate dal Servizio della Governance della Formazione Professionale, Settore Programmazione.

Per l'espletamento delle attività di valutazione sarà nominata, da parte del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, una Commissione composta da almeno tre membri.

La Commissione procederà, in sedute riservate, ad esaminare la documentazione contenuta nella buste B sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

I progetti verranno valutati singolarmente per ciascuno corso, utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Riferimento Allegato	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Allegato III - SCHEDA (S.) 1 Sezione (Sez.) 1.A	Articolazione dell'analisi sui fabbisogni formativi rispetto agli interventi previsti nel progetto, pertinenza e adeguatezza rispetto alle figure proposte e al territorio di riferimento	0-10
	S. 2 Sez. 2.B	Obiettivi, finalità del corso e grado di coerenza del progetto relativamente alle qualifiche proposte.	0-10
	S.2 Sez. 2.C e 2 D; S.3; S.4 S.5 (A-B-D-E-F)	Adeguatezza dei contenuti, articolazione del progetto, metodologie didattiche in coerenza con gli obiettivi che il percorso intende perseguire con riferimento ai risultati attesi sui destinatari della formazione	0-15
	S.1. Sez.1 C	Monitoraggio e modalità di valutazione degli apprendimenti	0-5
	S. 5 Sez. 5C	Rispondenza dell'organismo dove viene svolto lo stage agli obiettivi e alle finalità del corso e dettaglio delle attività svolte durante lo stage	0-10
	Totale massimo		**50**
Risorse	Allegato IV	Adeguatezza delle risorse umane dirette impegnate (docenti, tutor del percorso formativo) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto (competenze e ruolo svolto nel progetto)	0-15
	Allegato IV	Adeguatezza del direttore e coordinatore in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto (competenze e ruolo svolto nel progetto)	0-10
	Allegato IV	Adeguatezza del/i tutor aziendale/i in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto (competenze e ruolo svolto nel progetto)	0-10
	Allegato III- S.6	Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali impegnate (strutture disponibili, compreso i laboratori ecc.) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto	0-10
	Totale massimo		**45**
Preventivo economico-finanziario	Chiarezza del preventivo di spesa e sua adeguatezza rispetto al progetto presentato e alle disposizioni in vigore (Allegato V)		0-5
	Totale		**100**

Un progetto sarà valutato idoneo qualora raggiunga la soglia minima di punteggio del 60% per ogni corso proposto.

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri sono così graduati:

- non adeguato (0%);
- scarsamente adeguato (30%);
- sufficientemente adeguato (60%);
- adeguato (80%);
- pienamente adeguato (100%).

L'ammissione al finanziamento verrà effettuata dall'Amministrazione con determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale.

Le proposte progettuali verranno ammesse a finanziamento in ordine di punteggio. In caso di parità di punteggio, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "qualità progettuale"; in caso di ulteriore parità verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "risorse"; in caso di ulteriore parità l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi, ai fini della scelta per procedere all'ammissione al finanziamento.

I provvedimenti adottati saranno pubblicati per estratto sul BURAS e sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it.

Le determinazioni adottate potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 gg o entro 60 gg dalla notificazione della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Visione degli atti: gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Servizio della Governance della Formazione Professionale - Settore Programmazione - 5° piano. **L'istanza di accesso ai progetti presentati sarà accolta se motivata da un'esigenza di tutela (necessità di presentare un ricorso gerarchico/giurisdizionale), in conformità alla normativa vigente.**

Art. 12

Obblighi dei soggetti attuatori

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato, è tenuto, ai fini della definizione della pratica e della conseguente concessione del finanziamento, ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi, secondo quanto specificato nel presente articolo.

L'Agenzia Formativa il cui progetto è stato ammesso a finanziamento, entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'istruttoria sul sito www.regione.sardegna.it nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, deve produrre al Settore Programmazione la documentazione di seguito elencata:

- atto di adesione in originale, sottoscritto dal legale rappresentante, utilizzando il modello VI allegato all'Avviso;

- documentazione antimafia scaricabile dal sito istituzionale della Prefettura di competenza, secondo quanto previsto dal d.lgs. 159/2011 e ss. mm.ii. (comunicazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia superiore a € 150.000 e inferiore a € 200.000, informazione antimafia nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia pari o superiore a € 200.000).

Acquisita e verificata la suddetta documentazione, il Settore Programmazione procede a comunicare gli esiti agli altri Settori del Servizio per gli adempimenti di competenza ovvero procede a quanto di competenza in caso di mancata acquisizione o di verifica negativa.

A seguito di detta comunicazione, il Servizio - Settore Gestione Finanziaria procede all'acquisizione e alla verifica della polizza prevista dal Vademecum per l'operatore e agli ulteriori adempimenti contabili di competenza. La polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla richiesta.

Il Servizio-Settore Gestione e Accreditamento, una volta acquisita e verificata la documentazione di competenza (es. cronoprogramma delle attività), dispone l'affidamento.

Resta fermo che nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, nell'ipotesi di assenza dei requisiti previsti in base alla documentazione prodotta, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio procede all'annullamento parziale della determinazione di ammissione al finanziamento e dispone l'ammissione al finanziamento del progetto inserito in posizione immediatamente successiva in graduatoria.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE

Per le variazioni degli allievi in corso di svolgimento dei percorsi formativi, si applicano le disposizioni vigenti per la gestione dei corsi di formazione professionale (Vademecum 3.1).
Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.
Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nelle successive comunicazioni.
Il proponente è obbligato a dare adeguata informazione e pubblicità all'intervento formativo approvato per la selezione degli allievi secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale di riferimento e secondo quanto stabilito al paragrafo 2.3 del Vademecum per l'operatore vers. 3.1.
Le procedure di selezione degli allievi dovranno essere pubblicizzate, a pena di revoca del finanziamento, almeno su un quotidiano a diffusione regionale.
Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione del corso.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del preventivo di spesa e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 3.1 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "programmazione 2007/2013"– " POR FSE" – "Gestione e controllo".

Ai fini del presente avviso la Regione si avvale della disposizione prevista dall'art. 11 del regolamento (CE) n. 1081/2006 e confermata all'art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 198/2008 che consente la rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria rispetto alla sommatoria dei costi diretti del progetto. La quantificazione dei costi indiretti è pari al 20 % del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Il costo massimo ammissibile per la voce di spesa B.1.1 del preventivo di spesa "Progettazione dell'intervento" è pari al 3% dell'importo totale ammesso a finanziamento.

In sede di rendicontazione, periodica e a saldo, del progetto, i costi indiretti non dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, ma saranno considerati ammissibili in misura forfetaria, rispetto al totale dei costi diretti ammissibili. L'aliquota massima dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria è pari al 20% del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili, ovvero della minore aliquota indicata dall'Agenzia Formativa nella proposta progettuale. Nel caso in cui, a consuntivo, i costi diretti ammissibili risultino inferiori a quelli previsti in sede progettuale, i costi indiretti saranno proporzionalmente ridotti, applicando l'aliquota indicata in sede progettuale.

Nell'Allegato 3.II del Vademecum versione 3.1, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale dell'Agenzia Formativa.

Nell'allegato 4 Rendiconto, dovranno essere dettagliati esclusivamente i costi diretti dell'attività formativa. Potrà essere richiesto, a mero titolo informativo, l'elenco dei documenti che generano costi indiretti per l'attività.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

Tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi pro-quota) appositamente scannerizzata.

Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 3.1) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 3.1. Tali prospetti, per le Agenzie Formative che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.

1) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del caricamento tramite il sistema informatico di tutti i documenti giustificativi di spesa scannerizzati e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'Agenzia Formativa di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

Art. 13

Modalità di erogazione dei finanziamenti

La quota di finanziamento pubblico verrà erogata secondo quanto indicato al p. 2.2.1 del vademecum per l'operatore.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza.

Nel caso non venga prodotta alcuna polizza fideiussoria il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione ad approvazione del consuntivo finale di spesa.

Art. 14

Descrizione delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 15

Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

a) registrare i dati relativi alle Agenzie di Formazione che presentano proposte formative;

b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte pervenute;

c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;

f) pubblicare elenco beneficiari ex art.7 lettera d) Regolamento CE 1828/2006

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Art. 16

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 17

Acquisizione documentazione e richiesta chiarimenti. Responsabile del procedimento

Il presente Avviso pubblico e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it.

Quesiti di carattere generale[2] attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente al Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari, mediante e-mail all'indirizzo lav.programmazione@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati oltre il giorno 17.11.2013.

Il Responsabile del Settore Programmazione Davide Zepponi è responsabile della procedura sino alla fase degli adempimenti preliminari all'affidamento delle attività di competenza del Settore, il Responsabile del Settore Gestione e Accreditamento Maria Girau è responsabile degli adempimenti previsti dal sistema regionale di accreditamento e di tutti gli adempimenti gestionali, il Responsabile del Settore Gestione Finanziaria Laura Manconi è responsabile degli adempimenti finanziari.

Referente del progetto per il Settore Programmazione è l'istruttore Giuseppe Simone.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

[2] Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente